



ISTITUTO COMPRENSIVO MAPPANO
Scuola Infanzia
Scuola Primaria "Sandro Pertini"
Scuola Secondaria di Primo Grado "Giovanni Falcone"

Via Tibaldi, 70 - 10079 Mappano (TO)
Codice meccanografico: TOIC860003 - Codice Fiscale: 92028850011
Web: <http://www.icmappano.edu.it>
P.E.O - toic860003@istruzione.it P.E.C. - toic860003@pec.istruzione.it
Tel. 0112222144



REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DI ISTITUTO
Approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 75 del 26/03/2026
Su proposta del Collegio dei Docenti del 11/03/2026

PREMESSA

Il DPR 24 giugno 1998, n. 249 (Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria), modificato dall'art. 6 del D.Lgs. n. 62/2017, delega alle istituzioni scolastiche il compito di stabilire le sanzioni disciplinari rispetto alle infrazioni commesse dagli alunni e di indicare l'Organo di Garanzia interno al quale lo studente possa presentare ricorso per le sanzioni inflittegli.

Il DPR n. 134/2025 modifica il DPR n. 249/1998, introducendo una visione più articolata delle conseguenze a fronte di comportamenti che configurano mancanze disciplinari. Le sanzioni, infatti, vengono sempre trasformate in occasioni formative, poiché la riforma supera la logica meramente sanzionatoria per abbracciare un approccio educativo che mira alla riabilitazione dello studente attraverso percorsi di cittadinanza attiva e solidale.

Alla luce di queste disposizioni normative, il nostro Istituto ha elaborato ed approvato il seguente Regolamento di disciplina, nella consapevolezza che la scuola ha il dovere di garantire l'alleanza educativa tra famiglia, studente ed operatori scolastici: è nella scuola, infatti, che l'alunno continua il suo processo di socializzazione iniziato all'interno della famiglia ed è soprattutto in queste due istituzioni che vengono insegnate le prime regole di comportamento e vengono fatte esercitare le prime capacità critiche e di giudizio.

Questo Regolamento di disciplina costituisce sostanzialmente l'adattamento dello Statuto delle studentesse e degli studenti (così come modificato dal D.P.R. n. 235/2007 e successivamente dal DPR n.134/2025) alla comunità scolastica dell'Istituto Comprensivo "G. Falcone" di Mappano- scuola secondaria – e vuole rappresentare un vero e proprio "contratto formativo" condiviso con le famiglie, al fine di favorire il rispetto delle principali regole di comportamento e convivenza civile.

Il DPR recepisce inoltre, quanto previsto dall'articolo 5 della legge n. 70/2024 in materia di bullismo e cyberbullismo e amplia l'impegno delle istituzioni scolastiche, ponendole al centro delle azioni atte a predisporre le condizioni necessarie per garantire l'individuazione di tali comportamenti, nonché di uso o abuso di sostanze alcoliche o stupefacenti e di forme di dipendenza.

Finalità del Regolamento di Disciplina

Scopo del presente Regolamento di Disciplina è quello di stabilire e rendere note a tutte le componenti scolastiche (docenti, alunni/e, personale ATA, genitori) le regole su cui si basa l'organizzazione ed il funzionamento della Scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo "G. FALCONE".

La mancata osservanza di tali norme prefigura infrazioni disciplinari passibili di sanzioni, le quali sono finalizzate a far comprendere agli studenti il disvalore sociale di certi atti/comportamenti, in un quadro più generale di educazione alla cultura della legalità.

Comportamenti passibili di sanzioni disciplinari

Costituiscono mancanze disciplinari i seguenti comportamenti:

- ritardi ripetuti;
- frequenti uscite anticipate;
- ritardo nel giustificare le assenze e nel far firmare le comunicazioni scuola-famiglia;
- negligenza nello studio e scarso impegno o irregolarità nello svolgimento dei compiti;
- frequente disturbo/interruzione dell'attività didattica;
- uscita dall'aula senza autorizzazione;
- abbigliamento non adeguato al contesto scolastico ed educativo;
- uso del cellulare e uso non autorizzato dei dispositivi elettronici negli ambienti scolastici;
- linguaggio scorretto, ingiurioso e/o lesivo della dignità della persona;

- portare a scuola oggetti pericolosi per la propria ed altrui incolumità o non riconducibili a fini educativi e didattici;
- fumo di sigarette nei locali scolastici e/o negli spazi esterni di pertinenza dell'edificio;
- danneggiamento degli arredi e delle pareti dei locali scolastici;
- danneggiamento o sottrazione di oggetti ai compagni/al personale/all'Istituzione;
- offese ai compagni;
- offese al personale docente e non docente;
- atteggiamenti violenti o comunque aggressivi nei confronti dei compagni e degli adulti;
- comportamenti volti a prevaricare o escludere i più deboli, perpetrati singolarmente o in gruppo.

Organi competenti

Gli Organi competenti a comminare le sanzioni sono:

1. **Docente/Dirigente** per sanzioni non tipizzate definite autonomamente nel Regolamento di disciplina della singola scuola (es. nota disciplinare, richiamo verbale, ammonizione del dirigente scolastico, convocazione della famiglia,...)

NO allontanamento

2. **Consiglio di classe** per:

A) Allontanamento fino a 2 gg.

- Delibera, con adeguata motivazione, attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare, da svolgere a scuola con docenti appositamente incaricati

B) Allontanamento da 3 a 15 gg.

- Delibera, con adeguata motivazione, attività di cittadinanza attiva e solidale, commisurate all'orario scolastico relativo al numero di giorni per i quali è deliberato l'allontanamento, da svolgere presso le strutture ospitanti convenzionate con figure di riferimento delle strutture. Devono essere individuati anche i referenti della scuola da retribuire con il MOF.

In caso di indisponibilità delle strutture e nelle more degli elenchi regionali le attività di cittadinanza attiva e solidale ivi contemplate, sono svolte a favore della comunità scolastica. Il CDC può deliberare la prosecuzione delle attività di cittadinanza attiva e solidale anche dopo il rientro nel gruppo classe, per un periodo massimo pari ai tre quarti dell'orario scolastico corrispondente ai giorni di allontanamento deliberato.

3. **Consiglio di Istituto per allontanamento superiore a 15 gg.** (*anche quando siano stati commessi reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone, nonché in presenza di atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti. In tale caso, la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo. Nei casi in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali o la situazione obiettiva rappresentata dalla famiglia o dallo stesso studente sconsigliano il rientro nella comunità scolastica di appartenenza, allo studente è consentito di iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra scuola*):

- a. superiore a 15 gg., ma non fino al termine dell'anno scolastico
 - La scuola promuove, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, un percorso di recupero educativo mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica
- b. fino al termine dell'anno scolastico
 - Recidiva di atti o comportamenti che hanno già comportato l'allontanamento dalla comunità scolastica per periodi superiori a 15 giorni, di atti di violenza grave, o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale (nei casi meno gravi)
- c. con esclusione dallo scrutinio o dall'Esame
 - Recidiva di atti o comportamenti che hanno già comportato l'allontanamento dalla comunità scolastica per periodi superiori a 15 giorni, di atti di violenza grave, o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale (nei casi più gravi)

Sanzioni e provvedimenti

Alla luce di quanto sancito dal DPR 249/98, modificato dal DPR n.134/2025 per l'individuazione delle sanzioni e dei provvedimenti disciplinari il nostro Istituto scolastico si è ispirato al principio fondamentale della finalità educativa e costruttiva (e non solo punitiva), nonché alla non inferenza tra sanzioni e profitto.

Si precisa infatti che la responsabilità disciplinare è **personale**. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.

Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione degli apprendimenti delle singole discipline.

L'infrazione disciplinare influisce sul voto di comportamento. (**Art. 4, co. 3**).

Le sanzioni sono sempre **temporanee**, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate al **principio di gradualità** nonché, per quanto possibile, al **principio della riparazione del danno**, prevedendo, in caso di danni a persone o cose, un risarcimento in concordato bonario in alternativa al risarcimento dei danni in sede civile, fatto salvo il diritto ad eventuali denunce penali.

Esse tengono conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano (**Art. 4, co. 5**)

Le sanzioni e i provvedimenti che comportano l'allontanamento dalle lezioni sono sempre adottate da un organo collegiale.

È di competenza del **Consiglio di classe** (**Art.4, co. 6**) l'allontanamento dalle lezioni **fino a 2 gg.** e sono previste attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato la sanzione **da svolgersi a scuola** (**Art. 4, co. 8-bis**) che verteranno sui seguenti temi:

Educazione alla cittadinanza digitale e al rispetto online

- Laboratorio di riflessione sull'uso consapevole dei social e sul linguaggio rispettoso.
- Produzione di un cartellone o presentazione digitale dal titolo "Parole che aiutano, non feriscono".
- Condivisione del prodotto con la classe o pubblicazione sul sito scolastico.

Laboratorio di riflessione e restituzione

- Incontro con il docente tutor per riflettere sul comportamento che ha portato alla sanzione.
- Realizzazione di un elaborato scritto o grafico:
 - "Cosa ho imparato da questa esperienza";
 - "Come posso migliorare il mio contributo alla comunità scolastica".
- Presentazione finale al Consiglio di classe o al Dirigente scolastico.

Nel caso di sanzione che comporta l'allontanamento dalle lezioni **da 3 fino a 15 gg.**, sono previste attività di cittadinanza attiva e solidale, commisurate al numero di giorni, prorogabili per un massimo di $\frac{3}{4}$ del periodo deliberato e **si svolgono presso strutture ospitanti**, convenzionate con la scuola, presenti in elenchi regionali predisposti dall'USR (**Art. 4, co. 8-ter, 8-quater, 8-quinquies Art. 6, co. 3-bis**).

Riferimenti normativi utili:

- D.M.183/24 *Nuove Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica*
- *Indicazioni nazionali per il curricolo 2012: La cittadinanza attiva "viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà".*
- *Ponendo lo studente al centro, valorizza la sua esperienza, incoraggia l'apprendimento collaborativo, favorisce l'esplorazione e la scoperta, sviluppa il senso di responsabilità e l'esercizio della cittadinanza attiva"*

Finalità educative

Favorire la **riflessione personale** e la responsabilizzazione dello studente.

Promuovere **atteggiamenti solidali e collaborativi** all'interno della comunità scolastica. Rafforzare il **senso di appartenenza e rispetto** verso l'istituzione scolastica e il territorio. Trasformare la sanzione disciplinare in un'occasione di **crescita personale e civica**.

Durata e orario

Le attività sono commisurate al **numero di giorni di allontanamento deliberato** e rispettano l'orario scolastico ordinario dell'alunno.

- Esempio:
 - 1 giorno di allontanamento → 4 ore di attività;
 - 3 giorni → 12 ore totali;
 - 5 giorni → 20 ore totali.Le ore possono essere svolte in modo continuativo o distribuite nel periodo stabilito, sotto la supervisione di un docente tutor.

Tipologie di attività proposte

1. Cura e valorizzazione degli ambienti scolastici

- Riordino e pulizia leggera di spazi comuni (biblioteca, laboratorio, aula magna, giardino).
- Piccoli interventi di abbellimento: cartellonistica sul rispetto dell'ambiente scolastico, decorazioni murali, creazione di angoli verdi o ecologici.
- Lo studente partecipa ad azioni di miglioramento degli spazi con finalità di bene comune.
- Contrasto alla violenza di genere.
- Supporto agli stranieri per l'apprendimento dell'italiano.
- Raccolta differenziata;
- Laboratori con ragazzi con disabilità importante;

2. Educazione ambientale e sostenibilità

- Partecipazione a progetti "Edugreen": raccolta differenziata, pulizia di aree verdi, cura di piante.
- Realizzazione di cartelloni e messaggi di sensibilizzazione ambientale per la scuola ("Rispetta l'ambiente", "Riduci la plastica").
- Supporto a iniziative ecologiche in collaborazione con associazioni o il Comune.

3. Supporto alla comunità scolastica

- Collaborazione con insegnanti e personale ATA per piccole mansioni di supporto (preparazione materiale didattico, ordinamento archivi, aiuto nei laboratori).
- Aiuto ai compagni più piccoli o in difficoltà (tutoring o letture guidate nelle classi prime).
- Partecipazione ad attività di accoglienza o orientamento.
- supporto alla disabilità e alla marginalità sociale, contrasto alla violenza di genere, supporto agli stranieri per l'apprendimento dell'italiano;
- attività di sensibilizzazione sul bullismo e cyberbullismo

Valutazione e documentazione

- Compilazione di **scheda di monitoraggio giornaliera** (frequenza, impegno, collaborazione).
- Redazione di un **elaborato finale** o diario di esperienza.
- Consegna di un **attestato di partecipazione ad attività di cittadinanza attiva e solidale**.
- Inserimento nel fascicolo personale dello studente.
- Valutazione positiva dell'esperienza ai fini del comportamento, **come previsto dal D.P.R. 134/2025**

Il temporaneo allontanamento dello studente **dalle lezioni** può essere disposto solo in caso di **gravi o reiterate infrazioni disciplinari**, per periodi non superiori ai quindici giorni. (**Art. 4, co. 7**).

Nel caso di sanzioni **superiori ai 15 gg.** che comportano l'allontanamento dalla Comunità scolastica, queste sono di competenza del **Consiglio di Istituto (Art.4, co. 6)**.

La scuola promuove, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, un **percorso di recupero educativo** mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica (**Art. 4, co. 8-sexies, co. 9**).

Nei casi di recidiva, di atti di **violenza grave**, o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato **allarme sociale**, quando non sono esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico è dunque previsto l'allontanamento dalla Comunità scolastica fino alla fine dell'anno (**Art.4, co. 9**).

Nei casi più gravi, l'esclusione dallo scrutinio finale, la non ammissione agli Esami di stato (**Art.4, co. 9 bis e 9 ter**).

In tutti i casi di allontanamento dalle lezioni, il Consiglio di Classe può deliberare la sanzione accessoria dell'esclusione da viaggi d'istruzione, uscite e visite didattiche, attività sportive in rappresentanza della scuola, stages e attività presso enti esterni.

Nel caso di infrazioni commesse durante le sessioni d'esame, le relative sanzioni sono comminate dalla commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

Ove il fatto costituente violazione disciplinare sia anche qualificabile come reato, in base all'ordinamento penale, il Dirigente Scolastico sarà tenuto alla presentazione di denuncia all'autorità giudiziaria, in applicazione dell'art. 361 del codice penale.

Nei casi in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali o la situazione obiettiva rappresentata dalla famiglia o dallo stesso

studente sconsigliano il rientro nella comunità scolastica di appartenenza, allo studente è consentito di iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra scuola.

Le sanzioni disciplinari che comportano provvedimenti di sospensione dalle lezioni, al pari delle altre informazioni relative alla carriera dello studente, vanno inserite nel suo fascicolo personale e seguono lo studente in occasione di trasferimento da una scuola ad un'altra o di passaggio da un grado all'altro di scuola.

Le sanzioni disciplinari, infatti, non sono considerate dati sensibili, a meno che nel testo della sanzione non si faccia riferimento a dati sensibili che riguardano altre persone coinvolte nei fatti illeciti che hanno dato luogo alla sanzione stessa (es. molestie o abusi di vario genere).

In tali circostanze si applica il principio dell'indispensabilità del trattamento dei dati sensibili, che porta ad operare con "omissis" sull'identità delle persone coinvolte e comunque nel rispetto del D. Lgs. n. 196 del 2003 e del DM 306/2007.

Al fine di non creare comunque pregiudizi nei confronti dell'alunno che opera il passaggio all'altra scuola, si opererà una doverosa riservatezza circa i fatti che hanno visto coinvolto lo studente.

Si evidenzia che il cambiamento di scuola non pone fine ad un procedimento disciplinare iniziato, ma esso segue il suo iter fino alla conclusione.

Si ribadisce che nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione degli apprendimenti delle singole discipline. L'infrazione disciplinare influisce sul voto di comportamento (Art.4 co.3 DPR 134/2025).

Reiterazione delle infrazioni

Le sanzioni sono ispirate al principio di gradualità, per cui la reiterazione di un'infrazione comporta l'applicazione di sanzioni di grado immediatamente superiore.

Fermo restando che le sanzioni disciplinari possono essere applicate soltanto previa verifica della sussistenza di elementi concreti e precisi, dai quali si evince la responsabilità disciplinare dello studente (il quale non può essere sottoposto a sanzione senza essere messo nelle condizioni di esporre le proprie ragioni), nei casi gravi di necessità e urgenza, connotati da atti di violenza o comunque tali da mettere in pericolo l'incolumità dell'intera comunità scolastica, nelle more del procedimento disciplinare comunque attivato secondo la procedura ordinaria, il Dirigente Scolastico può disporre, sin da subito, l'allontanamento dello studente, informando tempestivamente i genitori. Tale provvedimento sarà poi sottoposto all'approvazione degli Organi Collegiali.

Nel bullismo e nel Cyberbullismo rientrano un'eterogenea gamma di comportamenti vessatori, disadattivi, di carattere relazionale e di gravità diversa. Per quanto riguarda i rischi dell'on line, si veda il documento programmatico *e-Policy* d'Istituto.

Per essere definiti tali devono necessariamente presentare tre elementi caratterizzanti:

- **intenzionalità** (consapevolezza e volontà di prevaricare e danneggiare l'altro, isolarlo e fargli male, si tratta di condotte aggressive pianificate, messe in atto avvalendosi anche del gruppo dei pari)
- **reiterazione/sistematicità** (la ripetizione nel tempo delle condotte antisociali sono finalizzate alla graduale subordinazione della vittima e all'affermazione dello status del bullo tra il gruppo dei pari)
- **asimmetria di potere** (differenza di potere, la vittima non riesce a difendersi, non ha la stessa forza fisica e/o psicologica del bullo, si trova in uno stato di inferiorità rispetto al gruppo dei pari)

Protocollo per il riconoscimento, scelta degli interventi e la gestione dei casi (Vedi protocollo Bullismo di Istituto)

1) Fase di Prima Segnalazione → tutti (personale scolastico, alunni e genitori).

2) Valutazione Approfondita → D.S., Referente bullismo, Team antibullismo.

3) Scelta degli Interventi e Gestione del Caso/i (universale, selettiva, indicata):

- a. approccio educativo con la classe
- b. intervento individuale su bullo e su vittima
- c. riparazione della relazione
- d. eventuale coinvolgimento della famiglia
- e. supporto intensivo della rete (nei casi gravi)

4) Monitoraggio Del Caso (follow up)

NOTA BENE

Alcuni atti di Bullismo e Cyberbullismo potrebbero configurarsi come veri e propri reati procedibili d'ufficio:

- Istigazione al suicidio
- Percosse
- Ingiuria
- Diffamazione
- Produzione, distribuzione, divulgazione, diffusione, cessione di materiale pedopornografico
- Detenzione di materiale pedopornografico
- Aggravante dell'odio razziale
- Sequestro di persona
- Violenza sessuale anche di gruppo
- Violenza privata
- Minaccia
- Atti persecutori o stalking
- Diffusione illecita di immagini o video sessualmente espliciti
- Tortura
- Furto, rapina ed estorsione
- Danneggiamento
- Molestia o disturbo delle persone

Specificità del cyberbullismo

- Sostituzione di persona
- Interferenze illecite nella vita privata e accesso abusivo a un sistema informatico o telematico
- Violazione, sottrazione e soppressione di corrispondenza Diffusione di riprese e registrazioni fraudolente
- Danneggiamento informatico e danneggiamento di sistemi informatici o telematici
- Trattamento illecito di dati personali

In tutti questi casi il Dirigente Scolastico non può omettere denuncia all'Autorità Giudiziaria competente e tutto il personale scolastico che ne venga a conoscenza è tenuto a segnalare al DS.

Omessa denuncia di reato da parte del pubblico ufficiale (art. 361 c.p)

Omessa denuncia da parte di un incaricato di pubblico servizio (art 362 c.p).

Le responsabilità degli illeciti andranno verificate secondo quanto previsto dalla normativa vigente

Culpa in organizzando (2043- 2051 c.c)

Culpa in vigilando (art. 2048 c.c)

Culpa in educando (art. 2048 c.c)

COMPORTAMENTI SANZIONABILI

	INFRAZIONE	SANZIONE	ORGANO COMPETENTE
	Ingresso e uscita dall'Istituto		
1.	Ripetuto mancato rispetto dell'orario scolastico superiore ai 5 ritardi/uscite anticipate senza giustificato oggettivo motivo	AS	Dirigente/vicario del DS
	Ingresso ed uscita dalle aule		
2.	Lo studente esce arbitrariamente dall'aula senza il permesso del docente	AV	Docente
3.	Lo studente si allontana dall'aula per più di 15 minuti senza motivazione	AS	Dirigente/vicario del DS
4.	Uscita non autorizzata dall'edificio scolastico	AAD fino a 5 gg	
5.	Uso arbitrario dell'ascensore	AS	Dirigente/vicario del DS
6.	Consumo di cibo e bevande nelle classi e nei laboratori durante le ore di lezione.	AV	
	Pausa di socializzazione		
7.	Mancato rispetto delle indicazioni dei docenti, che vigilano all'esterno e dentro le aule e dei collaboratori scolastici, che vigilano sulle aree del piano loro assegnato, nella funzione di vigilanza durante la pausa.	AS	
8.	Rientro in classe oltre 5 minuti dopo la fine della pausa.	AV	
9.	Disturbo continuato e impedimento del normale svolgimento della lezione	AV Convocazione dei genitori Dopo 5 note, AAD da 1 a 2 gg.	
10.	Tenere comportamenti che possano mettere in pericolo l'incolumità propria o altrui. Mancato rispetto delle disposizioni di sicurezza dell'Istituto: correre, spingersi, saltare; affacciarsi/sporgersi dalla finestra; lanciare carta e/o altri oggetti dalla finestra; ogni altro atto/comportamento che non rispetti le norme di sicurezza stabilite per i vari ambienti scolastici (aule, laboratori, palestre, servizi igienici, scale, cortile...)	AAD da 2 a 5 gg Esclusione da viaggi di istruzione, uscite didattiche, attività sportive in rappresentanza della scuola, etc.	
11.	Alterchi tra studenti o tra studente e personale dell'Istituto con atteggiamenti aggressivi e minacciosi.	AAD fino a 5 gg	
12.	Contatto fisico immotivato.	AS	
13.	Mancanza di rispetto nei confronti della religione, della diversa cultura e delle caratteristiche etniche di compagni e/o del personale scolastico; mancanza di rispetto nei confronti delle persone con disabilità o in situazione di fragilità.	AV convocazione dei genitori se particolarmente offensivo AAD fino a 2 gg e esclusione da viaggi di istruzione, uscite didattiche, attività sportive in rappresentanza della scuola, etc.	
	Rispetto delle strutture e dei beni dell'Istituto		
14.	Sottrazione/ Danneggiamento di dotazioni altrui o della scuola didattiche e di segreteria (infissi, vetri, arredi, spazi, servizi igienici, segnaletiche e impianti/strumenti tecnici di Istituto)	AAD da 2 a 5 gg Richiesta alla famiglia di riparazione del danno o di risarcimento	
	Con responsabilità individuale NON accertata	Ammonizione del gruppo o dell'intera classe Riparazione o risarcimento del danno, ripartita fra tutti gli alunni	
15.	Mancato rispetto delle norme relative alla raccolta differenziata dei rifiuti./ Mancato mantenimento della pulizia dell'aula di lezione	AV e obbligo al riordino e alla pulizia	
16.	Uso di sigarette, anche elettroniche, nei locali scolastici o nelle pertinenze scolastiche. Cessione di sigarette, anche elettroniche, nei locali scolastici o nelle pertinenze scolastiche.	AS convocazione dei genitori	
17.	Uso di sostanze illecite	AAD fino a 5 gg	
	Materiale		
18.	Mancanza del diario preposto alle comuni comunicazioni scuola/famiglia	AV	
19.	Mancanza del materiale didattico richiesto per l'espletamento della singola disciplina e/o come richiesto dal docente specifico	AV AS Dopo n. 5 note sul registro	
20.	Introduzione e/o uso nell'edificio scolastico di oggetti o materiali o sostanze non richiesti e non necessari che potrebbero risultare dannosi per la sua struttura (es. scotch marrone per i pacchi, bombolette di inchiostro spray, liquidi indelebili o corrosivi, accendini)	AS	
21.	Uso improprio e/o pericoloso del materiale personale e/o didattico che	AAD da 2 a 5gg	

	comporti condizione di rischio o danno per la propria persona e/o salute (es. taglierini, compassi, puntine ma anche oggetti per la cura del corpo e della persona come forbicine, pennelli, ecc.)		
22.	Abbigliamento non adatto al decoro dell'ambiente in cui si esercita la propria attività da svolgersi (bermuda a metà coscia, top e canottiere)	AV Convocazione dei genitori	
	Comportamento durante le attività		
23.	Alzarsi dal posto assegnato senza autorizzazione del docente.	AV	
24.	Parlare tra studenti di argomenti non correlati alla lezione in corso.	AV	
25.	Disturbare o alterare le verifiche tramite suggerimenti, copiatura o uso di sussidi o sistemi non autorizzati durante le verifiche.	AV	
26.	Alterazione o falsificazione dei compiti e/o delle valutazioni degli stessi.	AS	
27.	Comportamenti scorretti durante attività parascolastiche (uscite sul territorio, viaggi d'istruzione, manifestazioni sportive, etc.).	AV AS AAD fino a 2 gg Esclusione da viaggi di istruzione, uscite didattiche, attività sportive in rappresentanza della scuola, etc.	
28.	Uso non autorizzato di telefoni cellulari, riproduttori musicali e/o dispositivi di ripresa audio/video, nei locali della scuola durante l'orario scolastico.	Prima volta AS Recidiva AAD fino a 2gg- Dopo terza volta AAD da 3 a 5 gg	
29.	Violazione della riservatezza durante le lezioni: Registrazione e diffusione di audio/video di momenti di fragilità o errore di compagni/docenti per fini di scherno.	AAD fino a 5 gg	
30.	Reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone, nonché in presenza di atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti Violenza privata, minacce, ingiurie, reati di natura sessuale Nei casi di recidiva, di atti di violenza grave, o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale (<i>quando non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'a.s.</i>) Nei casi più gravi	AAD oltre 15 gg Sospensione fino al termine delle attività didattiche Esclusione dallo scrutinio finale e NON AMMISSIONE all'esame di Stato	
31.	Fatti gravi avvenuti all'interno della scuola, che possono rappresentare pericolo per l'incolumità delle persone (incendio, allagamento...)	AAD oltre 15gg	
32.	Mancata testimonianza sui fatti di cui oggettivamente lo studente è testimone.	AAD5	
Sanzioni in caso di atti di bullismo e cyberbullismo			
33.	Concorso in atti di bullismo/cyberbullismo: partecipazione agli atti come spettatore attivo, incitatore o agevolatore della diffusione dei contenuti (es. condivisione di video di aggressioni).	Infrazione lieve (1° episodio) AAD fino a 2 gg e intervento educativo; infrazione giudicata grave (reiterazione della condotta vessatoria): AAD fino a 5 gg infrazione giudicata gravissima con recidiva AAD fino a 15 gg e percorso rieducativo	
34.	Concorso in atti di bullismo/cyberbullismo: partecipazione agli atti come spettatore passivo	AAD fino a 2 gg	
35.	Mancata segnalazione/Omertà: Essere a conoscenza di atti di bullismo o cyberbullismo e omettere deliberatamente di informare il personale scolastico.	Infrazione lieve (1° episodio) AS infrazione giudicata grave (reiterazione della condotta vessatoria): AAD fino a 5 gg	
36.	Tipi particolari di bullismo: A sfondo razzista Omofobico Sessista Contro la disabilità Hate speech, offese, insulti, molestie e aggressioni verbali e/o fisiche, che si ricollegano direttamente a stereotipi culturali, religiosi, etnici, all'orientamento sessuale, alla stigmatizzazione sessista, la disabilità in tutte le sue forme	Infrazione lieve (1° episodio) AV e intervento educativo; infrazione giudicata grave (reiterazione della condotta vessatoria): ritiro immediato del dispositivo AAD fino a 5 gg	

		infrazione giudicata gravissima con recidiva ritiro immediato del dispositivo AAD fino a 15 gg e percorso rieducativo	
37.	Violazione delle norme che tutelano la privacy, la sicurezza, la salute e l'ambiente 1. Cyberbullismo: Uso di device non autorizzati (cellulari, tablet etc) durante l'orario scolastico e nelle pertinenze con lo scopo intenzionale di dileggiare, offendere l'onore, il decoro, esercitare pressioni, danneggiare la reputazione altrui e/ o escluderlo dal gruppo dei pari 2. Bullismo diretto fisico: Deliberato danneggiamento e/o appropriazione/sottrazione di materiali e oggetti personali altrui 3. Bullismo relazionale: Inneggiare, promuovere e sostenere comportamenti lesivi per la persona (istigazione al suicidio, all'uso di sostanze, all'uso della violenza in tutte le sue forme)	Infrazione lieve (1° episodio) AV e intervento educativo; infrazione giudicata grave (reiterazione della condotta vessatoria): AAD fino a 5 gg infrazione giudicata gravissima con recidiva AAD fino a 15 gg e percorso rieducativo	
38.	Mancato rispetto degli altri Forme di bullismo: diretto verbale, indiretto relazionale, diretto fisico Ricorso alla violenza all'interno di una discussione, intimidazioni, aggressioni fisiche; Atti che mettono in pericolo l'incolumità altrui; Utilizzo di termini gravemente offensivi e lesivi della dignità altrui; Pianificazione deliberata e atti discriminatori e/o persecutori nei confronti di altre persone (danneggiamento della reputazione con lo scopo di escludere, emarginare l'altro);	Infrazione lieve (1° episodio) AV e intervento educativo; infrazione giudicata grave (reiterazione della condotta vessatoria): AAD fino a 5 gg infrazione giudicata gravissima con recidiva AAD fino a 15 gg e percorso rieducativo	

AV: ammonizione verbale (NOTA SUL RE) – AS: ammonizione scritta (DAL DS) - AAD: allontanamento dalle attività didattiche fino a 2 gg; fino a 5 giorni (commutabile in sanzione ripartiva); fino a 15 giorni (commutabile in sanzione ripartiva); oltre 15 giorni (commutabile in sanzione ripartiva) NAS: non ammissione scrutinio finale

ATTENZIONE

Nel caso di violazioni per bullismo e cyber bullismo. La sanzione potrebbe scattare già al primo episodio, se veicolato tramite le nuove tecnologie per l'ampia diffusione che possono raggiungere nell'immediato → equiparazione a recidiva.

Il Dirigente scolastico